

ragioni abbiano consigliato di sopprimere, alla posta centrale di Milano, il servizio serale diretto di impostazione per i singoli treni in partenza: e ciò con danno ed incomodo specialmente del commercio.

« Agnelli, Cappa ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere se abbia notizia di pretese vendite mobiliari o immobiliari, civili o commerciali, fatte da austro-ungarici a cittadini italiani in ispregio del decreto luogotenenziale 24 giugno 1915, n. 902.

« Federzoni, Medici Del Vascello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e d'agricoltura, industria e commercio, sulla perquisizione operata nella sede centrale della Federazione nazionale fra i lavoratori delle arti tessili e sulle garanzie da assicurarsi in zona di guerra anche ai lavoratori occupati nelle industrie non coperte dai decreti sulla mobilitazione industriale.

« Cabrini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se gli consti, e in caso affermativo se crede opportuno d'impedire, che siano poste in vendita ingenti partite di titoli, specialmente ferroviari, provenienti da paesi nemici - tanto più quando questa provenienza, malcelata da intervento d'intermediari neutrali - resulti da dati e segni conosciuti da coloro stessi che in Italia si prestano a simili operazioni dannose ed antipatriottiche.

« Raimondo ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere per quali ragioni l'autorità politica di Torino ha proibito l'affissione di un manifesto della locale Camera del lavoro col quale si intendeva fiancheggiare la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Torino contro le Società esercenti il pubblico servizio del gas ed a difesa dei consumatori.

« Giulio Casalini, Morgari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere le ragioni del lungo ritardo nella esecuzione dei lavori di costruzione della ferrovia Arezzo-Sinalunga.

« Bernardini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno per conoscere se intenda, per ragioni di equità, adottare per i segretari e ragionieri delle pubbliche Amministrazioni provvedimenti analoghi a quelli già adottati per le promozioni degli uditori giudiziari a giudice e sostituti procuratori del Re, nonché per i segretari del Ministero di grazia e giustizia.

« Tosti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non debbano essere ammessi anche gli ufficiali dei corpi amministrativi a godere, come i sottotenenti e tenenti di complemento delle armi combattenti, del beneficio di potere essere promossi effettivi indipendentemente dai titoli di studio e da qualsiasi esame. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Morelli-Gualtierotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, perchè provveda a far cessare i troppo frequenti enormi ritardi che si verificano nei tempi di consegna e di pagamento dei vaglia postali nella zona di operazioni, evitando così ai combattenti ed alle loro famiglie una causa di malumore. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dello Sbarba ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non creda doveroso dare disposizioni perchè i segretari ed impiegati, specialmente dei piccoli comuni rurali, i quali devono prestare un notevole lavoro straordinario, ne siano convenientemente ricompensati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vigna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se i Reali carabinieri, distaccati in zona di difesa sulle alture del confine svizzero e precisamente a Cavaglio S. Donnino sopra Canobio (Novara) dove la vita è costosa, dovendosi tutto portare dal piano, e dove avvi un maggiore consumo di calzature, non hanno diritto a soprassoldo per l'assoluta insufficienza della paga abituale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Beltrami ».